

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento del COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO
Società unipersonale

Sede in VIA VENETO N. 5 - 63822 PORTO SAN GIORGIO (FM)
Capitale sociale Euro 10.400,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2011

Premessa

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 13.221.

Attività svolte

La Società opera nell'ambito dei seguenti servizi:

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004
2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005
3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005
4. Servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006

1. Servizio distribuzione del metano – dal 01/01/2004

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl del servizio di distribuzione del gas metano, comprende le seguenti attività:

- § progettazione, costruzione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, rinnovo, potenziamento, ampliamento degli impianti e delle condotte inerenti il trattamento ed il trasporto del gas;
- § progettazione, costruzione, conduzione e manutenzione degli impianti di riduzione e misura e dei gruppi di riduzione finali;
- § allacciamento delle utenze, con installazione e gestione degli apparecchi di misurazione del gas erogato;
- § elaborazione ed applicazione delle tariffe di distribuzione secondo le disposizioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- § servizio di pronto intervento attivo continuamente 24 ore al giorno per tutto l'anno;
- § copertura assicurativa degli impianti e di tutto il personale addetto;

2. Servizio di igiene ambientale – dal 01/07/2005

L'affidamento "in house" alla SGDS Srl dei servizi di igiene ambientale, comprende le seguenti attività:

- § Servizio nettezza urbana consistente nella raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti solidi urbani su tutto il territorio comunale compresa la fornitura dei cassonetti ritenuti necessari;
- § Servizio raccolta rifiuti urbani ingombranti e raccolta e trasporto al sito di smaltimento dei rifiuti provenienti dai mercati;
- § Pulizia e spazzamento delle aree pubbliche, vie e strade comunali;
- § Servizio raccolta differenziata rifiuti urbani (carta, vetro, plastica, lattine in alluminio e/o banda stagnata, frazione umida, verde e sfalci, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati con il simbolo "T" e/o "F") compresa la fornitura dei contenitori nella quantità e del tipo confacenti per il Comune;

- § Servizio lavaggio, disinfezione dei cassonetti e smaltimento dei reflui di risulta;
- § Servizio di raccolta rifiuti, alghe e pulizia ordinaria dell'arenile comunale dal primo giugno al trenta settembre di ogni anno, a partire dal 2006;
- § Trasporto e conferimento per smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 7, comma 2, lett. d) e f) del D.L.vo n. 22/1997;

3. Servizi di accompagnamento su scuolabus e di ausilio alla refezione scolastica – dal 13/09/2005.

E' stata affidata alla Società, ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 267/2000, la gestione diretta temporanea dei servizi di seguito specificati:

- § Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo;
- § Ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis.

4. Servizi di cui al punto 3 integrati con il servizio di pulizia dei locali comunali – dal 01/01/2006.

Dalla data di cui sopra è stato altresì affidato alla società il servizio di pulizia dei locali comunali.

E' stata infine concesso alla società da parte del Comune, con contratto del 14/07/2010 l'affidamento diretto temporaneo, fino al 31/12/2012, dei seguenti servizi:

- § Servizio Assistenza alunni sugli scuolabus e/o autobus adibiti al trasporto alunni della scuola dell'obbligo;
- § Servizi ausiliari al funzionamento della mensa della scuola elementare De Amicis;
- § Servizi di pulizia giornaliera e periodica dei locali di proprietà comunale.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione anche se per la redazione di detto documento non sussiste obbligo di legge.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente o con costituzione di apposito fondo alle singole voci. Gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione della residua utilità economica attribuita ai cespiti in questione.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- Programmi e software € 452,50;
- Manutenzioni straordinarie su automezzi € 34.803,39 (al netto degli ammortamenti contabilizzati in apposito fondo);
- Spese per Progetto Potenziamento raccolta differenziata rifiuti € 990,00.

Le immobilizzazioni immateriali e i costi con utilità pluriennale di cui sopra sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione in base all'art. 2426 del C.C.

Ai fini fiscali sono state applicate le percentuali previste dalle tabelle ministeriali, ridotte alla metà nell'esercizio dell'entrata in funzione del bene.

Gli ammortamenti dei cespiti sono stati calcolati a quote costanti applicando le aliquote fiscalmente previste, ad eccezione del cespite "Autocarri" per il quale è stata applicata un'aliquota del 10% in relazione ad una vita media utile prevista in 10 anni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

Su alcuni cespiti, relativi all'area dei servizi del metano (rete, allacci e misuratori) sono state effettuate rivalutazioni ai sensi del D.L. n. 185/2008.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società alla chiusura dell'esercizio non aveva in essere contratti di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono relative ai sacchetti per la raccolta differenziata, a materiale di cancelleria e ad altri materiali di consumo valutati al costo medio ponderato d'acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Tali passività sono rappresentate da un Fondo imposte differite e da un fondo per rischi e oneri futuri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite e/o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per l'attività di vettoriamento sono riconosciuti al momento dell'effettuazione completa delle letture (da parte della San Giorgio Distribuzione Servizi e/o delle Società di vendita che operano nel territorio).

I ricavi (ricevimento di contributi dall'Utenza) da allacciamenti, spostamenti contatori, chiusure per morosità, riaperture, sono riconosciute al momento dell'effettuazione del servizio.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Non ci sono informazioni da riportare nei conti d'ordine.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
36.246	64.469	(28.223)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.393.826	1.330.323	63.503

Il valore delle immobilizzazioni di cui sopra comprende anche la rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23. Tale rivalutazione ammonta ad € 181.798 ed è stata portata ad aumento del costo storico dei cespiti relativi all'area dei servizi del metano e precisamente: "Rete" per € 85.269, "Allacci" per € 70.087 e "Misuratori" per € 26.442.

Detta rivalutazione ha generato una riserva di Euro 123.205 che è stata utilizzata per la copertura della perdita dell'esercizio 2008.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80	80	

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	80			80
Arrotondamento				
	80			80

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				80	80
Totale				80	80

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
14.530	15.580	(1.050)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.105.746	1.208.090	897.656

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	813.486			813.486
Verso imprese controllate				

Verso imprese collegate			
Verso controllanti	1.112.181		1.112.181
Per crediti tributari	77.904		77.904
Per imposte anticipate	37.459	28.269	65.728
Verso altri	24.480	11.968	36.448
Arrotondamento		(1)	(1)
	2.065.510	40.236	2.105.746

I crediti tributari sono composti da :

- Cred. V/Erario rit.subite	€	100
- Acconti Irap	€	49.206
- Credito Iva	€	28.598

I crediti per imposte anticipate si riferiscono all'ammontare delle imposte riferibili alle perdite fiscali deducibili per euro 30.392 e alle spese di manutenzione eccedenti il 5% per euro 35.336.

L'importo dei crediti per imposte anticipate, riferibile all'utilizzo delle perdite fiscali pregresse, ammontava originariamente ad euro 101.437; lo stesso è stato decrementato per il rigiro delle imposte anticipate relativo all'utilizzo in compensazione delle perdite fiscali degli esercizi precedenti con i redditi imponibili rilevati per gli anni 2010 e 2011.

La rilevazione delle imposte anticipate è stata effettuata nella ragionevole certezza che anche nei prossimi esercizi verranno determinati imponibili fiscali ai fine delle imposte dirette.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	813.486			1.112.181	36.448	1.962.115
Totale	813.486			1.112.181	36.448	1.962.115

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
91.039	86.787	4.252

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	87.255	83.953
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	3.784	2.834
Arrotondamento		
	91.039	86.787

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
365	11.059	(10.694)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	27.930	14.710	13.220	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	10.400			10.400
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale		215		215
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa		4.092		4.092
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3		1	2
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	4.307	13.221	4.307	13.221
	14.710	17.528	4.308	27.930

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie		
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		

Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote	1	10400
Totale	1	10400

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.400	B			
Riserva legale	215	A,B			
Altre riserve	4.094	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	14.709				
Quota non distribuibile	14.709				
Residua quota distribuibile	0				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.921	73.323	7.598

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	73.323		4.369	68.954
Fondo rischi ed oneri		11.967		11.967
Arrotondamento				
	73.323	11.967	4.369	80.921

Il Fondo imposte differite inserito nel passivo dello Stato Patrimoniale è relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti fiscali, rispetto a quelli civili, effettuati negli anni 2006, 2007 e 2008.

Il fondo per rischi ed oneri è stato acceso per euro 11.967 e riguarda un contenzioso legale promosso dalla società per il recupero di un credito il cui realizzo appare problematico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
295.040	181.874	113.166

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR azienda	179.468	68.921	766	247.623
TFR previdenza integrativa	2.406	45.011		47.417

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.110.133	2.272.014	838.119

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	226.094	210.473		436.567
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.619.784			1.619.784
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	711.479			711.479
Debiti tributari	179.822			179.822
Debiti verso istituti di previdenza	78.630			78.630
Altri debiti	83.852			83.852
Arrotondamento		(1)		(1)
	2.899.661	210.472		3.110.133

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti anche i debiti per imposta IRAP per € 59.212, debiti per imposta IRES per € 11.014, debiti v/Erario per Ritenute operate per € 41.605 e Debiti v/Erario c/lva per € 67.991.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.619.784			711.479	83.852	2.415.115
Totale	1.619.784			711.479	83.852	2.415.115

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
127.809	174.467	(46.658)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa		1.294	(1.294)
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
		1.294	(1.294)

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.207.045	3.828.078	378.967

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.153.340	3.825.747	327.593
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	53.705	2.331	51.374
	4.207.045	3.828.078	378.967

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.997.676	3.807.505	190.171

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	256.415	214.145	42.270
Servizi	1.600.039	1.509.069	90.970
Godimento di beni di terzi	296.817	457.370	(160.553)
Salari e stipendi	1.113.267	1.008.936	104.331
Oneri sociali	385.651	359.559	26.092
Trattamento di fine rapporto	87.412	68.050	19.362
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	16.762	17.443	(681)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	28.223	29.290	(1.067)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	112.622	107.282	5.340
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	1.050	4.797	(3.747)
Accantonamento per rischi	11.967		11.967
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	87.451	31.564	55.887
	3.997.676	3.807.505	190.171

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(29.772)	(16.808)	(12.964)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	369	170	199
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30.141)	(16.978)	(13.163)
Utili (perdite) su cambi			
	(29.772)	(16.808)	(12.964)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				369	369
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
				369	369

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Altri Interessi				2.447	2.447
Interessi medio credito				9.081	9.081
Sconti o oneri finanziari				10.505	10.505
Interessi su finanziamenti				8.108	8.108
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				30.141	30.141

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
(90.695)	8.482	(99.177)	
Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	11.075	Varie	25.131
Totale proventi	11.075	Totale proventi	25.131
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(101.770)	Varie	(16.649)
Totale oneri	(101.770)	Totale oneri	(16.649)
	(90.695)		8.482

I proventi straordinari si riferiscono a sopravvenienze attive derivanti da riscontri contabili in relazione a costi ed oneri contabilizzati negli anni precedenti in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.

Gli oneri straordinari si riferiscono all'importo dovuto nell'area gas per la perequazione relativa all'anno 2009; importo questo in precedenza mai richiesto dalla competente autorità, e comunque non determinabile in sede di chiusura dei precedenti esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	75.681	7.940	67.741
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	70.226	49.206	21.020
IRAP	11.014		11.014
Imposte sostitutive	59.212	49.206	10.006
Imposte differite (anticipate)	5.455	(41.266)	46.721
IRES	5.455	(41.266)	46.721
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	75.681	7.940	67.741

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	88.902	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	24.448
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni in aumento	164.189	
Variazioni in diminuzione	(52.187)	
Imponibile fiscale	200.904	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite esercizi precedenti utilizzabili	(160.723)	
Incremento patrimoniale ACE	(129)	
Imponibile fiscale	40.052	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		11.014

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.733.733	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	1.733.733	
Onere fiscale teorico (%)	4,73	82.005
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Variazioni in aumento	35.954	1.701
Variazioni in diminuzione	(13.041)	(617)
Deduzioni art. 11	(504.809)	(23.877)
Imponibile Irap	1.251.837	
IRAP corrente per l'esercizio		59.212

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita per l'importo di Euro 68.954 viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite relativo alla rivalutazione degli immobili (rete, allacci e misuratori) effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 art.15 comma 16-23 e ai maggiori ammortamenti fiscali, rispetto a quelli civili, effettuati negli anni 2006, 2007 e 2008.

Le imposte anticipate appostate in bilancio ammontano ad Euro 65.728. Esse sono relative:

- per Euro 30.392 al residuo dell'ammontare delle perdite fiscali dichiarate negli anni precedenti, sussistendo nel caso, la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi saranno conseguiti imponibili fiscali uguali o superiori alle perdite pregresse compensabili ai sensi di legge;
- per Euro 35.336 sono relative alle spese di manutenzioni eccedenti il 5% che rappresenteranno nei prossimi cinque esercizi variazioni in diminuzione del reddito imponibile.

Conto Economico di sintesi suddiviso per aree

Per una migliore analisi del conto economico si riporta un conto economico scalare di sintesi al fine di evidenziare i margini operativi delle singole aree di servizi in cui viene esercitata l'attività della società.

SAN GIORGIO DISTRIBUZIONE SERVIZI S.R.L.

Conto economico scalare

SITUAZIONE AL
31/12/2011

	AREA IGIENE URBANA	AREA GAS/METANO	AREA PULIZIE	AREA SERV SCUOLA	TOTALI
Ricavi netti (1)	2.601.740	1.325.755	47.266	166.262	4.141.023
Costi esterni variabili	810.850	748.152	3.049	49	1.562.100
Costi esterni fissi	397.458	160.669	22	211	558.360
Valore Aggiunto	1.393.432	416.934	44.195	166.002	2.020.563
Costo del lavoro	1.169.156	38.329	48.700	131.632	1.387.817
Margine Operativo Lordo	224.276	378.605	- 4.505	34.370	632.746
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	107.409	29.888			137.297
Risultato Operativo	116.867	348.717	- 4.505	34.370	495.449
Costi per servizi condivisi / costi di personale amm.vi / spese generali e amm.ti amm.vi	180.230	91.546	2.861	11.443	286.080
Risultato gestione ordinaria	- 63.363	257.171	- 7.366	22.927	209.369
Proventi e oneri finanziari					- 29.772
Componenti straordinarie nette					- 90.695
Risultato prima delle imposte					88.902
Imposte sul reddito					- 75.681
Risultato netto					13.221

(1) Per chiarezza di esposizione, si evidenzia che i ricavi possono leggermente differenziare da quelli desumibili dal bilancio, in quanto nel presente prospetto sono esposti al netto delle poste rettificative.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società alla chiusura dell'esercizio non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

